Arriva al teatro dei Rozzi di Siena, dove fa tappa martedì 17 aprile dalle ore 09.00, la "*Giornata di Consapevolezza Europea*
" promossa dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa con il sostegno dell’Unione Europea, nell’ambito del tour che toccherà le dieci province toscane e che si rivolge agli studenti degli istituti secondari. A che serve e che cosa vuol dire l’Europa unita? Fino a che punto è necessario oppure è possibile unire le nazioni europee?

Sono domande che interessano in modo diretto i giovani e il futuro, cui sta provando a rispondere in modo costruttivo e lontano dalla retorica del declino il tour “European awareness day” della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e che ha ricevuto il pieno appoggio da parte dell’Unione Europea. Nello specifico, si tratta di un'iniziativa ideata dall’Istituto Dirpolis (Diritto, Politica, Sviluppo) della Scuola Superiore Sant’Anna, che la promuove nell’ambito del progetto EUGlobal, con il quale un gruppo di ricerca coordinato da Stefan Collignon, docente di Politica economica, e da Roberto Castaldi, Ricercatore di Scienza politica, ha vinto il primo bando “Learning EU at School” promosso dalla Commissione Europea, relativamente al Programma “Jean Monnet” per il “Lifelong Learning Programme”.

Nella tappa ai “Rozzi” di Siena introdurranno i lavori Lucia Cresti, Assessore alle Cultura e Attività internazionali del Comune, e Simonetta Pellegrini, Assessore all’Istruzione e Formazione della Provincia. Dopo questi saluti istituzionali, la prima parte della “Giornata” tratterà il tema dell’unificazione politica dell’Europa come processo storico, attraverso l'innovativo strumento dello spettacolo musicale “Europa: che Passione! Storia di un amore tormentato” (di Daniela Martinelli e Francesco Pigozzo), magnificamente interpretato da Paolo Barillari (già Brit nel musical dei Queen "We will rock you").

La seconda parte della "Giornata" tratterà invece dell'attualità europea. Roberto Castaldi (dell’Istituto di Diritto, Politica e Sviluppo della Scuola Sant’Anna), terrà una conferenza su “L’Unione Europea: un progetto e una risorsa per governare la globalizzazione”.

“Contro la retorica del declino ineluttabile e della crisi senza vie d’uscita, che rischia di logorare il tessuto democratico e civile delle nostre società, la Scuola Superiore Sant’Anna – spiegano Collignon e Castaldi - intende contribuire a rendere il sistema scolastico toscano all’avanguardia in Italia e in Europa nel formare cittadini in grado di comprendere e di costruire il futuro in chiave europea. Il progetto prevede attività per docenti e studenti degli istituti secondari superiori della Toscana”. Il “tour di consapevolezza europea” coinvolge oltre 3000 studenti del triennio delle scuole medie superiori toscane e 150 docenti.